

Pubblicazione on line della Collana Adapt

Newsletter 3 novembre 2008, n. 34

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

In evidenza in questo numero

Interventi

GIORGIO SANTINI, *La vita buona nella società attiva*
Osservazioni al Libro Verde del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

DANIELE CIRIOLI, *La detassazione degli straordinari*
Gli ultimi chiarimenti e un esempio applicativo negli studi professionali

TEMISTOCLE BUSSINO, *L'Inps fornisce le nuove linee guida ai propri Ispettori*

Il caso: i veri mali della scuola e dell'università

GIANPAOLO PANSA, *Il bestiario – Ragazzi, non fatevi fregare*

ROBERTO PEROTTI, *Fondi solo per i migliori*

LUCA RICOLFI, *Due patti scellerati*

Documentazione

TESTO COORDINATO DEL DECRETO LEGGE N. 137
Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università

TESTO COORDINATO DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1441 (APPROVATO ALLA CAMERA)
Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, nonché misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico, di controversie di lavoro e di ammortizzatori sociali

II DRAFT RECOMMENDATION FOR SECOND READING OF EUROPEAN PARLIAMENT
On the Council common position for adopting a directive of the European Parliament and of the Council amending Directive 2003/88/EC concerning certain aspects of the organisation of working time

ALLEANZA LAVORO, S.A.L.A., FISMIC, CONFISAL, *Ccnl per i lavoratori in somministrazione*

CAI, COMPAGNIA AEREA ITALIANA, FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, UGL-TRASPORTI
Accordo sui criteri di assunzione a tempo indeterminato

Studi, ricerche, eventi

CEDEFOP, *Systems for anticipation of skill needs in the EU Member States*

ITALIA LAVORO, *Benchmarking sui tirocini in Europa, Regno Unito*

JACK VANDERHEI, *The Impact of the Financial Crisis on Workers' Retirement Security*

U.S. BUREAU OF LABOR STATISTICS
Statistics International comparisons of annual labor force statistics 10 countries, 1960-2007

GI GROUP, *Il nuovo CCNL delle agenzie per il lavoro*
Sfide ed opportunità per il lavoro che cambia, 14 novembre 2008, Milano



CONFCOOPERATIVE BERGAMO, *Imprese Cooperative per un lavoro buono*
Coesione sociale, flessibilità, inclusione, sviluppo locale, opportunità e vincoli del libro verde sul welfare, 14 novembre 2008, Bergamo

Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di Adapt

Associazione per gli Studi internazionali e comparati
sul Diritto del lavoro e sulle relazioni industriali

Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino
scrivi a csmb@unimore.it

INTERVENTI		
DISABILI (LAVORO DEI)	A. Silvestris , <i>Interventi regionali per l'inserimento dei lavoratori disabili</i>	
LAVORO ACCESSORIO	M. Tiraboschi , <i>Per il test sulla vendemmia successo dopo tante false partenze</i>	
PATOLOGIE ONCOLOGICHE E LAVORO	I. Spanò , <i>Le nuove misure di protezione dei lavoratori malati oncologici</i>	
PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO	D. Cirioli , <i>La detassazione degli straordinari. Gli ultimi chiarimenti e un esempio applicativo negli studi professionali</i>	
SERVIZI ISPETTIVI E ATTIVITÀ DI VIGILANZA	T. Bussino , <i>L'Inps fornisce le nuove linee guida ai propri Ispettori</i> , Working Paper Adapt, 2008, n. 65	

DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
IMPRESA	27 ottobre 2008 – Legge n. 166 , <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, recante disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi</i> – Convertito in legge il cd. decreto salva Alitalia. Il provvedimento modifica la disciplina fallimentare introdotta nel 2006. Nel relativo comunicato del Consiglio dei ministri si legge «due i pilastri su cui si fonda l'azione del Governo: il superamento della contrapposizione fra tutela dei creditori e conservazione degli organismi produttivi, in favore di un contemperamento delle due esigenze solo apparentemente contrapposte ed in realtà finalizzate a soddisfare l'interesse comune al mantenimento in vita dell'impresa; l'obiettivo di evitare, fino a dove sia possibile, la procedura di liquidazione e la possibilità di avvalersi degli strumenti flessibili di soluzione della crisi di grande impresa pur in caso di intervento pubblico». In <i>GU</i> , 27 ottobre 2008.	
PUBBLICO IMPIEGO	5 settembre 2008 – Circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 8 , <i>Decreto-legge n. 112 del 2008 convertito in legge n. 133 del 2008 - «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria» - articolo 71 – assenze dal servizio dei pubblici dipendenti - ulteriori chiarimenti</i> – La Funzione Pubblica ritorna sulla <i>vexatio quaestio</i> delle assenze dal servizio, per chiarire che in caso di malattia la decurtazione della retribuzione «nei primi dieci giorni» opera anche per un solo giorno. Le assenze per visite specialistiche, terapie e accertamenti diagnostici non subiscono modifiche, pertanto il dipendente può usufruire di permessi brevi, soggetti a recupero ovvero – secondo le specifiche normative di settore - di permessi per documentati motivi personali. Il Dipartimento ricorda, altresì, come la nuova normativa abbia tenuto in particolare considerazione le assenze per malattia dovute a patologie gravi che richiedono terapie salvavita, nonché la piena vigenza del lavoro part-time dei dipendenti affetti da patologie oncologiche per i quali residui una ridotta capacità lavorativa, anche a causa degli effetti invalidanti di terapie salvavita. Quanto ai permessi <i>ex lege</i> 104/92 per i disabili ed i loro assistenti viene confermato che dette assenze sono equiparate alla presenza in servizio. In <i>GU</i> , 23 ottobre 2008, n. 249.	
MERCATO DEL LAVORO E PREVIDENZA	28 ottobre 2008 – Disegno di legge C1441-quater-A , <i>Delega al Governo in materia di lavori usuranti e di riorganizzazione di enti, misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro (già</i>	

articoli 23, 24, 32, da 37 a 39 e da 65 a 67 del disegno di legge n. 1441, stralciati dall'Assemblea il 5 agosto 2008) – La Camera ha approvato il disegno di legge e il provvedimento passa ora all'esame del Senato. I punti qualificanti del disegno di legge riguardano la delega per l'adozione di decreti legislativi in materia di pensionamento anticipato per chi svolga lavori usuranti (art. 23); la delega per la riorganizzazione di alcuni, l'Istituto superiore di sanità, l'ISPEL, la Croce rossa italiana, l'Agenzia italiana del farmaco, l'ISFOL ed Italia Lavoro Spa (art. 24); la sostituzione del terzo comma dell'art. 3 del d.l. 12/02 convertito dalla l. 73/02 e già modificato dall'art. 36-bis, comma 7, lett. a), del d.l. 223/06 con una diminuzione delle sanzioni per lavoro sommerso in caso risulti l'occupazione regolare del lavoratore per un periodo successivo a quello di lavoro "nero" (art. 32); obiettivi di razionalizzazione e correzione della disciplina in materia di permessi per portatori di handicap in situazione di gravità (artt. 39-*quinquies* e 39-*quinquies*.1); norme in tema di processo del lavoro, conciliazione ed arbitrato, che novellano alcuni articoli del codice di procedura civile (artt. da 65 a 67-*bis*); misure straordinarie per fronteggiare situazioni di crisi occupazionale, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, a valere sul Fondo per l'occupazione e subordinatamente alla sottoscrizione, da parte dei lavoratori interessati, di "patto di servizio" presso i centri per l'impiego (art. 67-*ter*).

Resoconto stenografico

Testo coordinato (versione provvisoria)



DOCUMENTAZIONE REGIONALE E LOCALE

DISABILI (LAVORO DEI)

18 settembre 2008 – **Proposta di legge n. 400 della Regione Lazio, Norme in materia di inserimento al lavoro delle persone con disabilità** – Approvata senza modifiche la proposta di legge licenziata dalla IX commissione consiliare permanente *Lavoro, pari opportunità, politiche giovanili e politiche sociali* nella seduta n. 15 del 18 settembre 2008 che istituisce il *Bollino di qualità H*: nell'attribuzione del Bollino alle imprese tenute al rispetto delle disposizioni normative della l.r. n. 68/99 si terrà conto non solo del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di abbattimento delle barriere architettoniche, ma anche del livello di adeguamento del disabile al luogo di lavoro, della idoneità della mansione lavorativa al tipo di disabilità e della percentuale di invalidità media dei disabili assunti.



DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA


MATERNITÀ

3 ottobre 2008 – **Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 92/85/CEE del Consiglio concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento**, COM (2008) 637 def., (presentata dalla Commissione) – La proposta ha lo scopo di migliorare la protezione offerta alle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. In particolare, la proposta estende la durata minima del congedo di maternità da 14 a 18 settimane, per consentire alla lavoratrice di riprendersi dai postumi del parto e per facilitarle il ritorno nel mercato del lavoro al termine del congedo di maternità. La direttiva inoltre migliora i diritti in materia di occupazione delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. La proposta intende contribuire a una migliore conciliazione di vita professionale, privata








<p>OCCUPAZIONE</p>	<p>e familiare.</p> <p>29 ottobre 2008 – European Commission press release, European automotive policy: For job security and green and affordable cars – Preoccupate per la situazione dei lavoratori dell'industria automobilistica, le parti che compongono il gruppo «CARS 21» si sono riunite in una conferenza e hanno adottato alcune misure per rendere l'industria automobilistica europea maggiormente competitiva. Tutti i partecipanti hanno riconosciuto la necessità che l'industria europea dell'auto diventi leader nel settore, ma per farlo è necessario battere la concorrenza investendo nella costruzione di veicoli ecologici che consentirebbero anche di preservare molti posti di lavoro.</p> <p>Report of European Commission, Enterprise and Industry, CARS 21, Mid-Term Review. High Level Conference. Conclusions and Report.</p>	 
<p>PARITÀ DI TRATTAMENTO</p>	<p>3 ottobre 2008 – Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'applicazione del principio della parità di trattamento fra gli uomini e le donne che esercitano un'attività autonoma, che abroga la direttiva 86/613/CEE, COM (2008) 636 def. (presentata dalla Commissione) – La proposta ha l'obiettivo di modificare il quadro giuridico comunitario relativo all'applicazione del principio della parità di trattamento fra gli uomini e le donne per quanto concerne i lavoratori autonomi e i relativi coniugi. La presente proposta abrogherà la direttiva 86/613/CEE e si applicherà agli aspetti che non sono contemplati dalle direttive 2006/54/CE, 2004/113/CE e 79/7/CEE al fine di attuare in modo più efficace il principio della parità di trattamento fra gli uomini e le donne che esercitano o che contribuiscono allo svolgimento di un'attività autonoma.</p>	

DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE



<p>PENSIONI</p> <p>Francia</p>	<p>23 ottobre 2008 – Rapport d'information par la Commission des affaires culturelles familiales et sociales de l'Assemblée nationale, Le rendez-vous de 2008 sur les retraites – Il rapporto informativo presentato dal deputato M. Denis Jacquat, pone l'attenzione sulle prospettive del regime pensionistico, pubblico e privato. Il prepensionamento dei lavoratori con una carriera lunga ha avuto un grande successo ma ha anche avuto un impatto profondo sull'equilibrio dei regimi previdenziali pubblici e privati.</p>	
---------------------------------------	---	---

GIURISPRUDENZA ITALIANA


<p>AGENZIA (CONTRATTO DI)</p>	<p>25 febbraio 2008 – Tribunale di Ancona, sezione lavoro, sentenza n. 55, Indennità ex art. 1751 c.c. – La mancata previsione di criteri di calcolo validi ai fini della determinazione dell'indennità ex art. 1751 c.c. da parte sia della norma comunitaria, sia di quella nazionale non produce la conseguenza di rendere configurabile una deroga <i>in pejus</i>, ma implica semplicemente un rinvio alla contrattazione individuale e collettiva.</p>	
<p>LAVORO A TERMINE</p>	<p>21 ottobre 2008 – Corte di Appello di Roma, sezione lavoro, ordinanza, causa n. 4589/06, Questione di legittimità costituzionale – La Corte d'Appello di Roma solleva questione di legittimità costituzionale in merito all'art. 21, comma 1 <i>bis</i>, l. n. 133/2008, con il quale è stato inserito l'art. 4 <i>bis</i> nel d.lgs. n. 368/2001, per contrasto con gli artt. 3, 24 comma 1, 111 comma 1 e 117 comma 1 Cost. La medesima questione è già stata sollevata dalla Corte d'Appello di Bari (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 29), dalla Corte d'Appello di Genova (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 30), dal Tribunale di Ascoli Piceno e dal Tribunale di Roma (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 31).</p>	


	15 ottobre 2008 – Tribunale di Trieste, sezione lavoro, ordinanza, causa n. 662/07 , <i>Questione di legittimità costituzionale</i>	
PUBBLICO IMPIEGO	1° ottobre 2008 – Corte di Cassazione, sentenza n. 37354 , <i>Discriminazione per idee politiche</i> – È illegittima e discriminatoria la condotta del sindaco e della giunta comunale che emarginino e trasferiscano un funzionario comunale soltanto perché questo abbia mostrato, negli anni, «uno spirito indipendente da qualsiasi pressione politica». Tale condotta è penalmente sanzionabile, in quanto presenta tutti i requisiti necessari per la configurabilità del reato di abuso d'ufficio.	
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	23 ottobre 2008 – Corte di Cassazione, sentenza n. 39888 , <i>Controllo del datore di lavoro</i> – Il datore di lavoro, quale responsabile della sicurezza sul posto di lavoro, deve operare un controllo continuo e pressante per imporre che i lavoratori rispettino la normativa e sfuggano alla tentazione di sottrarsi alle norme antinfortunistiche, instaurando prassi di lavoro non corrette. In caso di infortunio, il datore di lavoro sarà considerato penalmente responsabile, nonostante possa essere affiancato da un preposto.	


GIURISPRUDENZA COMUNITARIA



LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE	25 settembre 2008 – Corte di Giustizia delle Comunità Europee, procedimento C-453/07, Hakan Er v. Wetteraukreis , <i>Diritto di soggiorno del figlio maggiorenne di un lavoratore</i> – Un cittadino turco autorizzato a entrare quando era bambino nel territorio di uno Stato membro nell'ambito del ricongiungimento familiare e che abbia acquisito il diritto di libero accesso a qualsiasi attività lavorativa subordinata di propria scelta in forza dell'art. 7, primo comma, secondo trattino, della decisione 19 settembre 1980, n. 1/80, relativa allo sviluppo dell'associazione, adottata dal Consiglio di associazione istituito dall'Accordo di associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia, non perde il diritto di soggiorno nel territorio di tale Stato, che costituisce il corollario di detto diritto di libero accesso, anche qualora, all'età di ventitré anni, non abbia mai esercitato attività lavorative a partire dalla conclusione degli studi, avvenuta all'età di sedici anni, e abbia partecipato ad alcuni programmi statali di accompagnamento al lavoro senza tuttavia portarli a termine.	
PARITÀ DI TRATTAMENTO	23 settembre 2008 – Corte di Giustizia delle Comunità Europee, procedimento C-427/06, Birgit Bartsch v. Bosch und Siemens Hausgeräte (BSH) Altersfürsorge GmbH , <i>Parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro</i> – Il diritto comunitario non contiene un divieto di qualsiasi discriminazione fondata sull'età di cui i giudici degli Stati membri devono garantire l'applicazione allorché il comportamento eventualmente discriminatorio non presenta alcun nesso con il diritto comunitario. Un tale nesso non risulta dall'art. 13 CE né, in circostanze come quelle di cui alla causa principale, dalla direttiva del Consiglio 27 novembre 2000, 2000/78/CE, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, già prima della scadenza del termine assegnato allo Stato membro di cui trattasi per il recepimento della direttiva stessa.	

GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)

PREVIDENZA Spagna	18 settembre 2008 – Tribunal Supremo, Sala de lo Social Sez. I, Sentencia n. 5125 , <i>Limiti alla pensione di invalidità</i> – Sebbene l'incapacità permanente totale o assoluta del lavoratore rappresenti una causa di estinzione del contratto (ex art. 49.1 lett. E Estatuto de los trabajadores), il	
-----------------------------	---	---

	<p>lavoratore non ha diritto a percepire la relativa prestazione in tutti quei casi in cui tale condizione sia solo “causa indiretta” della interruzione del rapporto. Infatti, laddove il lavoratore possa essere adibito ad altre mansioni compatibili con il suo stato di salute e l’azienda non collochi diversamente il dipendente ma opti per il suo licenziamento, sarà il datore di lavoro, e non gli istituti previdenziali, a dover attribuire al lavoratore un congruo indennizzo che “compenserà” il dipendente della mancata possibilità di lavorare. Il dipendente, conseguentemente, non potrà pretendere contemporaneamente l’indennizzo aziendale e la pensione di invalidità.</p>	
<p>SICUREZZA (OBBLIGO DI) Francia</p>	<p>24 settembre 2008 – Cour de Cassation, Chambre sociale, Pourvoi n° S 07-44.847, <i>Premi di rendimento e tutela della salute</i> – Nel settore degli autotrasporti i premi di <i>efficacité</i>, che determinano una maggiorazione della retribuzione in funzione delle distanze percorse e dei termini di consegna, integrano una forma di retribuzione, che incidendo sui limiti di orario di lavoro si traduce in un grave pericolo potenziale per la salute e sicurezza dei lavoratori, di modo che i relativi accordi sono radicalmente nulli per contrasto con l’art. 9 della <i>loi</i> 30 dicembre 1982 (che sanziona con la nullità le forme di remunerazione tali da compromettere la salute e la sicurezza, attraverso l’incentivazione diretta o indiretta al superamento dell’orario di lavoro e i tempi di guida autorizzati).</p>	

AGENZIE DEL LAVORO/SERVIZI PER L’IMPIEGO/SOMMINISTRAZIONE		
<p>AGENZIE PER IL LAVORO</p>	<p>27 ottobre 2008 – Agenzie per il lavoro, contrattazione nazionale, Alleanza Lavoro, Confsal – L’associazione delle Agenzie per il lavoro (Alleanza Lavoro) e S.A.L.A. Fismic Confsal hanno firmato il Ccnl per i lavoratori in somministrazione.</p>	





CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI		
<p>CONTRATTAZIONE COLLETTIVA</p>	<p>31 ottobre 2008 – Settore trasporti, contrattazione nazionale, CAI, Compagnia Aerea Italiana, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl-Trasporti <i>Accordo sui criteri di assunzione a tempo indeterminato</i>, – I sindacati confederali e l’Ugl hanno firmato il “lodo Letta”, la proposta del sottosegretario alla presidenza del Consiglio che definisce un documento di premessa all’accordo sul contratto e ai criteri di selezione del personale nella nuova Alitalia. Ma la situazione resta ancora appesa ad un filo, perché i sindacati autonomi dei piloti (Anpac e Up) e degli assistenti di volo (Sdl, Avia) hanno deciso di non firmare. Nel difendere la scelta di firmare il cosiddetto ‘lodo Letta’ per sbloccare la vertenza sui contratti, le quattro sigle invitano piloti e assistenti di volo a un ripensamento, soprattutto alla luce del fatto che «la maternità non rappresenta assolutamente un criterio di esclusione», come hanno invece denunciato i sindacati autonomi. I sindacati confederali riconoscono tuttavia che «la stesura del contratto non è definitiva» e che «ci sono punti irrisolti», ma riferiscono di aver dato mandato al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, di assumersi «la responsabilità dell’arbitrato laddove dovessero ancora riproporsi interpretazioni diverse dell’accordo».</p>	
	<p>30 ottobre 2008 – Settore Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Protocollo di intesa Cisl, Uil, Confsal, Usae e Ugl – È stato firmato il Protocollo di intesa tra Governo e Sindacati (con esclusione della Cgil) sul rinnovo dei contratti di lavoro del pubblico impiego per il biennio economico 2008-2009. Il Governo al fine di consentire una migliore dinamica salariale stanzierà per gli statali risorse finanziarie pari a 6 miliardi di euro. Il Protocollo prevede per il comparto dei Ministri un aumento di 70 euro</p>	

mensili a regime per tredici mensilità. Nell'accordo è conservato quanto stabilito in precedenza sulla possibilità per l'Aran di ripartire tale somma con «60 euro mensili per lo stipendio e 10 euro mensili per la parte accessoria». L'intesa contiene novità rispetto alla precedente per quel che attiene all'indennità di vacanza contrattuale, per l'anno 2008, che sarà erogata a dicembre in un'unica soluzione con la tredicesima è sarà pari a 160 euro (circa 50 euro in più rispetto al precedente accordo del 23 ottobre). Si discende che il conseguente beneficio medio sarà di 190 euro lordi l'anno mentre in termini netti l'importo medio sarà pari a 113 euro annui. La nuova intesa stabilisce, inoltre, il recupero già in legge finanziaria dei 200 milioni di euro tagliati dal decreto Tremonti al fondo unico di amministrazione. Continua ad essere prevista la possibilità per le pubbliche amministrazioni, in caso di mancato accordo sui contratti collettivi, di pagare comunque nel mese di gennaio il 90% degli aumenti previsti. Per un approfondimento si veda P. Fuso, *Il Protocollo d'intesa per il rinnovo contrattuale nel pubblico impiego: previsioni e programmi*, in *Boll. Adapt*, 2008, n. 33.

23 ottobre 2008 – **Settore Concia, contrattazione nazionale, Filcem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil e Unic – Confindustria** – È stata raggiunta l'intesa per il rinnovo Ccnl dei 30 mila lavoratori del settore della concia. Il contenuto del rinnovo, che riguarda la parte economica del contratto in scadenza il prossimo 31 ottobre e copre il periodo dal 1 novembre 2008 al 31 ottobre 2010, attende ora la valutazione delle assemblee che dovranno concludersi entro il prossimo 14 novembre 2008. Con l'accordo si migliorano le retribuzioni con un incremento di 95 euro al livello medio D2 (pari al 6,85% di aumento sui minimi contrattuali) da corrispondere in tre tranches: 35 euro con la retribuzione di novembre, 30 euro con la retribuzione di giugno 2009 e 30 euro con la retribuzione di giugno 2010. Gli altri temi affrontati riguardano la previsione di svolgere incontri, a livello dei singoli distretti industriali conciari, per una valutazione delle specifiche situazioni in ordine alle prospettive di mercato, all'occupazione e all'ambiente. Sono stati confermati, inoltre, l'impegno comune a favore dell'operatività della Stazione Sperimentale Pelli, nonché l'impegno - entro il biennio - ad affrontare nuovamente il problema dell'avvio del fondo integrativo di previdenza per i lavoratori della concia.

14 ottobre 2008 – **Settore Credito-assicurativo, contrattazione nazionale, Anagina, Fisac Cgil, Fiba Cisl, Uilca Uil, Fna** – È stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale amministrativo dipendente dalle Agenzie Generali INA Assitalia. L'accordo definisce una struttura dell'inquadramento articolata in tre aree professionali e fissa l'orario di lavoro in 37 ore settimanali. Oggetto di disciplina sono anche gli obblighi di informazione facenti capo all'associazione datoriale sottoscrittrice: in particolare, l'Anagina fornirà, annualmente, alle organizzazioni sindacali nazionali firmatarie dell'accordo, informazioni sul numero complessivo dei dipendenti delle Agenzie Generali, sul costo del lavoro, sul tipo e sul numero delle assunzioni, sulle ristrutturazioni e innovazioni tecnologiche, sul numero complessivo delle ore di straordinario. A livello aziendale, le Agenzie Generali che occupano più di 15 lavoratori sono tenute a fornire, alle rispettive RSA, informazioni riguardo a programmi relativi ad assunzioni, prestazioni di lavoro straordinario e problematiche di ordine generale riguardante la rete distributiva. In un apposito allegato (Allegato n. 11), è contenuto il regolamento nazionale per la disciplina dell'apprendistato professionalizzante, ammesso per soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni e per una durata massima pari a 48 mesi.

30 settembre 2008 – **Settore Chimico, contrattazione aziendale, Sogin S.p.A., Filcem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil** – Le parti hanno sottoscritto un accordo sugli aspetti economici e normativi del premio di risultato. Nel dettaglio per l'anno 2008 (cassa 2009) è previsto un incremento del 9% rispetto al vecchio accordo (redditività 872,87 euro – Produttività/Qualità





<p>805,73 euro) per un totale di 1.678,60 euro; mentre per l'anno 2009 (cassa 2010), l'incremento sarà del 7% (Redditività 933,97 euro - Produttività/Qualità 862,13 euro) per un totale di 1.796,10 euro. Il contratto contiene, inoltre, una clausola di salvaguardia per cui qualora l'obiettivo non fosse raggiunto entro la soglia minima (65% del valore del budget) si procederà ad una erogazione pari al 30% della base del calcolo. Se l'obiettivo diventasse impossibile per cause dipendenti da eventi eccezionali si provvederà a rinegoziare con le O.O.S.S. nazionali un premio eventuale non oltre il 50% della base di calcolo.</p>	
<p>26 settembre 2008 – Settore Funzione Pubblica, contrattazione nazionale, <i>Cgil, Cisl, Uil, Cisl, Confsal, Cgu, Cse, Rdb Cub, Usae</i> – Sottoscritto presso l'ARAN il Contratto collettivo nazionale quadro per la ripartizione dei distacchi e permessi alle Organizzazioni sindacali rappresentative nei comparti nel biennio 2008-2009 che si applicherà nelle amministrazioni pubbliche di cui al d.lgs. n. 165 del 2001. Le parti procedono alla nuova ripartizione dei distacchi e permessi il cui contingente complessivo è stato fissato con il Ccnq del 7 agosto 1998, come integrato dal Ccnq del 31 ottobre 2007, in attuazione degli artt. 43 e 50 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001. La dizione «comparti di contrattazione collettiva del pubblico impiego» è semplificata in «comparti».</p> <p>Tavola riassuntiva</p>	 
<p>3 settembre 2008 – Settore Comunicazione, contrattazione aziendale, <i>Sky Italia S.r.l., Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil nazionali e territoriali, RSU del gruppo Sky Italia</i> – Vista la proposta di riorganizzazione di Sky TG24, avanzata dall'azienda nello scorso mese di luglio e confermata, da parte dell'azienda, la volontà di procedere ad affidare, ad un fornitore esterno, le attività di produzione delle sedi regionali, con l'esclusione di Milano e Roma, l'ipotesi di accordo mira ad assicurare, sia ai lavoratori a tempo determinato sia a quelli a tempo indeterminato coinvolti nella vicenda, le più ampie garanzie occupazionali ed economiche. L'intesa prevede, per i lavoratori a tempo indeterminato, varie opzioni di collocamento in Sky o verso il fornitore terzo ed indennizzi economici congrui, così come per i lavoratori a tempo determinato, il cui rapporto di lavoro con Sky era in scadenza, l'assunzione a tempo indeterminato presso il servizio esterno. Infine, in caso di modificazione delle relazioni contrattuali con il fornitore, nei primi dodici mesi di vigenza del contratto di fornitura, Sky Italia si impegna ad assicurare il passaggio del personale interessato al nuovo fornitore o la riassunzione in caso di internalizzazione delle attività da parte di Sky.</p>	
<p>5 agosto 2008 – Settore costruzioni, Contrattazione provinciale, <i>Associazioni di categoria imprenditoriali e Organizzazioni Sindacali del settore delle costruzioni della provincia di Reggio Emilia, Protocollo d'intesa sulle modalità di adempimento all'obbligo previsto dall'art. 37 comma 12 del D.Lgs 81/2008 riguardante la collaborazione dell'Organismo Paritetico nella formazione alla sicurezza per i lavoratori e dei loro rappresentanti per il settore costruzioni della provincia di Reggio Emilia</i> – Il 5 agosto scorso le parti sociali del settore edilizia della provincia di Reggio Emilia hanno aggiornato, con le disposizioni del d.lgs. 81/2008, il protocollo d'intesa sottoscritto il 19 dicembre 2001, relativo all'obbligo di formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza.</p>	

ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA
ISTRUZIONE



1° settembre 2008 – **Testo coordinato del Decreto-Legge, n. 137, Testo del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137 coordinato con la legge di**



	<i>conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 recante: «Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università» – In GU, 31 ottobre 2008, n. 256.</i>	
Europa	<p>Agosto 2008 – Eurydice, <i>L'autonomia scolastica in Europa. Politiche e modalità di attuazione</i> – L'obiettivo principale di questo studio è offrire un'analisi comparativa sulle differenti forme di autonomia scolastica messe in atto attualmente nei 30 Paesi della rete Eurydice. Tale analisi ha l'obiettivo di fornire l'informazione più completa sui processi che hanno portato alla devoluzione dei poteri di decisione alle scuole e sul modo in cui queste ultime sono tenute a rendere conto delle loro decisioni direttamente alle autorità superiori in ambito educativo.</p>	
FORMAZIONE Germania	<p>14 ottobre 2008 – Bundesinstitut fuer Berufsbildung (BiBB), <i>Welche Jugendlichen bleiben ohne Berufsausbildung? Analyse wichtiger Einflussfaktoren unter besonderer Berücksichtigung der Bildungsbiografie</i> – L'Istituto federale per la Formazione professionale ha pubblicato uno studio contenente l'analisi e l'elenco di tutti i rischi che il mercato del lavoro presenta per quanti non sono in possesso di un'adeguata istruzione e di un'efficace formazione professionale. Secondo i dati raccolti dal presente Rapporto, la percentuale di giovani che rimane senza formazione professionale e senza un'adeguata istruzione, in Germania, permane, da circa dieci anni, intorno al 15%. Vengono considerate tutte le variabili possibili (sesso, provenienza, razza, etc.) che giustificano un livello così alto e che influenzano pesantemente l'ingresso di un giovane nel mondo del lavoro. Vengono anche illustrati i tassi di disoccupazione riguardanti le persone senza un diploma rispetto ai giovani in possesso di un titolo di studio. Ad esempio si evince che, nel 2005, il 26% dei disoccupati non era in possesso nemmeno di un titolo di studio, contro invece il 9,7% di disoccupati in possesso di un diploma tecnico o il 4,1% di disoccupati in possesso di un titolo di studio universitario.</p>	
Unione Europea	<p>Ottobre 2008 – Cedefop, <i>Systems for anticipation of skill needs in the EU Member States</i>, Working paper No 1 – Questo Working paper è stato realizzato nell'ambito dell'iniziativa "New skills for new jobs" presentata dalla Commissione Europea lo scorso luglio. Per supportare la Commissione il Cedefop fornisce una varietà di esempi e buone pratiche attuate negli Stati membri.</p>	
	<p>22 ottobre 2008 – Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1065/2008/CE che abroga la decisione 85/368/CEE del Consiglio relativa alla corrispondenza delle qualifiche di formazione professionale tra gli Stati membri delle Comunità europee – Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno congiuntamente deciso di abrogare la decisione 85/368/CEE perché resa obsoleta dall'adozione della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. In <i>GUUE</i>, 30 ottobre 2008, L288/4.</p>	
Regno Unito	<p>Ottobre 2008 – H. Holmlund, S. McNally, M. Viarengo, <i>Does Money Matter for Schools?</i>, IZA, Discussion Paper No. 3769 – Se l'aumento delle risorse abbia un effetto sui risultati degli apprendimento degli studenti è una questione a lungo dibattuta. La risposta a questa domanda ha una forte rilevanza politica. Nel Regno Unito si è registrata una imponente crescita della spesa per allievo, dopo molti anni di stagnazione. Il saggio mostra come il livello della spesa scolastica abbia un considerevole, positivo e statisticamente significativo effetto su tutti i test nazionali di apprendimento al termine della scuola primaria. Questo effetto è più elevato per gli studenti che si trovano in condizione di svantaggio economico.</p>	
TIROCINI	<p>Settembre 2008 – Italia lavoro, <i>Benchmarking sui tirocini in Europa</i> – I</p>	





<p>Quadro comparato</p>	<p>documenti in esame realizzati nell'ambito del Progetto Lavoro e Sviluppo evidenziano la realtà dei tirocini in Irlanda, Regno Unito e Spagna.</p> <p>Irlanda</p> <p>Regno Unito</p> <p>Spagna</p>	  
<p>TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO</p> <p>Stati Uniti</p>	<p>Ottobre 2008 – C. Moutray, <i>Baccalaureate Education and the Employment Decision: Self-Employment and the Class of 1993</i>, U.S. Small Business Administration – Il paper analizza la relazione esistente tra istruzione universitaria e decisioni occupazionali di un campione statunitense di laureati del 1993. Basandosi su dati riguardanti l'occupazione a dieci anni dalla laurea, si cercano di stabilire le caratteristiche e le motivazioni che portano un laureato a diventare un imprenditore, piuttosto che un dipendente nel campo profit, no profit o del governo. Una delle principali componenti esaminate è l'ambito di studio: i risultati suggeriscono che tendano a diventare lavoratori autonomi più i laureati in scienze sociali rispetto ai laureati in altre materie.</p>	

MOBILITÀ DEI LAVORATORI/IMMIGRAZIONE

<p>IMMIGRAZIONE</p>	<p>30 ottobre 2008 – Caritas, Fondazione Migrantes, <i>XVII Rapporto sull'immigrazione</i>, Scheda di sintesi – Sono 4 milioni gli immigrati regolari in Italia (tra cui 767 mila minori), mezzo milione in più di quelli riportati dall'Istat C'è almeno uno straniero in un decimo dei matrimoni celebrati in Italia, e un neonato su dieci è figlio di entrambi i genitori immigrati. L'immigrazione concorre per il 9% alla creazione del Pil, tre punti in più rispetto all'incidenza sulla popolazione. La spesa sociale per gli stranieri in Italia è stimata in circa un miliardo di euro, ampiamente coperto dai 3,7 miliardi di euro che essi assicurano come gettito fiscale.</p>	
	<p>28 ottobre 2008 – Circolare del Ministero dell'interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione n. 4660, <i>Nuove disposizioni in materia di ricongiungimento familiare per lavoratori extracomunitari ai sensi dell'articolo 29 del Testo Unico immigrazione, come modificato dal decreto legislativo n. 160 del 3 ottobre 2008</i> – In vista dell'entrata in vigore - il 5 novembre prossimo - delle nuove norme sui ricongiungimenti familiari, il Ministero dell'interno ha predisposto una circolare che illustra le novità contenute nel d.lgs. n.160 del 3 ottobre 2008 (in <i>Boll. Adapt</i>, 2008, n. 33). Le nuove disposizioni riguardano principalmente i requisiti oggettivi e soggettivi in capo al richiedente ed ai familiari da ricongiungere, la cui sussistenza deve essere accertata, rispettivamente, dagli Sportelli Unici e dalle Rappresentanze italiane all'estero. Il d.lgs. 160/2008 prevede misure più severe sui ricongiungimenti familiari. Il diritto spetterà: al coniuge maggiorenne non legalmente separato; ai figli minori non coniugati, con il consenso dell'altro genitore; ai figli maggiorenni a carico, se invalidi totali; ai genitori a carico ovvero ultrasessantacinquenni, se gli altri figli sono impossibilitati al loro sostentamento per gravi motivi di salute. L'esame del Dna, a spese degli interessati, potrà sanare la carenza di documentazione o chiarire i dubbi sui legami di parentela. Per ogni parente occorrerà la disponibilità di un reddito lecito non inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale, aumentato della metà dell'importo per ogni familiare. Per il ricongiungimento di due o più figli di età inferiore a 14 anni o di due o più familiari dei titolari dello status di protezione sussidiaria sarà necessario un reddito non inferiore al doppio dell'assegno sociale annuo. Per i genitori ultrasessantacinquenni sarà</p>	


	richiesta un'assicurazione sanitaria obbligatoria o l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale. Infine l'attesa per il nulla osta passa da 90 a 180 giorni.	
	3 ottobre 2008 – Decreto legislativo n. 159 , <i>Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, recante attuazione della direttiva 2005/85/CE relativa alle norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato</i> – In <i>GU</i> , 21 ottobre 2008, n. 247.	
	3 ottobre 2008 – Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, la Provincia di Asti, la Provincia di Biella, la Provincia di Cuneo, la Provincia di Novara, la Provincia di Torino, la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, la Provincia di Vercelli , <i>Protocollo di intesa per l'attuazione del piano regionale integrato dell'immigrazione</i> – La Regione e le otto Province piemontesi hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano regionale integrato dell'Immigrazione 2007-2009, il quale prevede che la Regione, confrontandosi con le Province, individui annualmente le priorità da perseguire. Le Province utilizzano i fondi assegnati dalla Regione, con l'impegno di monitorare gli interventi realizzati, per l'attuazione diretta di azioni mirate all'inclusione socioeconomica e alla formazione dei cittadini stranieri o per la concessione di contributi ad enti che si occupano di questi temi. Sono previste spese di 2,5 milioni di euro l'anno per il triennio in corso. Piano regionale integrato dell'immigrazione - triennio 2007-2009	 
Stati Uniti	Ottobre 2008 – J. Batalova, M. Fix, P. A. Creticos , <i>Uneven Progress: The Employment Pathways of Skilled Immigrants in the United States</i> , Washington, DC, Migration Policy Institute – Questo studio misura l'entità del <i>brain waste</i> negli Stati Uniti, che in base ai risultati riguarda oltre il 20% dei sei milioni di immigrati che fanno parte del mercato del lavoro nazionale, e che, seppure laureati, si ritrovano disoccupati o a ricoprire mansioni che sottoutilizzano notevolmente le loro competenze. Questo impiego inefficiente di capitale umano porta a sprecare una importante fonte di produttività e competitività per il Paese, problema che può essere superato con politiche mirate in materia di integrazione e riconoscimento delle qualifiche ottenute nelle nazioni di origine.	



PREVIDENZA




INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI	16 ottobre 2008 – Ipsema , <i>Indennizzi per infortunio sul lavoro, infortunio in itinere o temporanea inidoneità alla navigazione. Anno di riferimento: 2007</i> – L'Iipsema (Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo), in una pubblicazione illustrativa, rende noti i dati relativi agli indennizzi per infortuni, da un lato, e per temporanee inidoneità alla navigazione, dall'altro, e le modalità di erogazione degli stessi, per l'anno 2007. Gli importi complessivamente erogati agli assistiti risultano in crescita rispetto al 2006 (di circa il 18% per i primi, del 5,7% per le seconde).	
PENSIONI	23 ottobre 2008 – Circolare Inps n. 93 , <i>Contributi, dovuti dai coloni e mezzadri reinseriti nel Fondo pensioni Lavoratori dipendenti, per l'anno 2008</i> – L'Inps ha evidenziato i contributi integrativi relativi alle unità mezzadrili e coloniche reinserite nell'assicurazione generale obbligatoria per i lavoratori dipendenti, anno 2008. Allegato 1 Allegato 2	  

	<p>Giugno 2008 – C. Caldarini, <i>Le pensioni delle donne in Europa: un percorso a ostacoli, lungo tutto l'arco della vita</i> – Un dossier dell'Inca-Cgil analizza i tanti fattori che penalizzano le donne dal punto di vista previdenziale: divario retributivo, carriere più brevi e frammentate, carenza di servizi, legislazione arretrata, povertà, che minaccia soprattutto le donne anziane sole. Il rapporto basato su dati completi e aggiornati, riguardanti sia l'Unione Europea sia l'area Ocse, evidenzia che anche le donne professionalmente attive hanno minori opportunità rispetto agli uomini di cumulare periodi di carriera e versamenti di contributi utili ai fini previdenziali. Le donne, si legge nell'indagine, vivono mediamente più a lungo (circa sei anni più degli uomini), ma i loro percorsi lavorativi sono più brevi e frammentari di quelli degli uomini, con una serie di effetti negativi importanti sulle loro future pensioni: periodi contributivi più brevi, difficile accesso alle posizioni dirigenziali, retribuzioni più basse.</p>	
Stati Uniti	<p>Ottobre 2008 – J. VanDerhei, <i>The Impact of the Financial Crisis on Workers' Retirement Security Employee, Benefit Research Institute (EBRI)</i> – Al momento attuale risulta ancora impossibile quantificare l'impatto dell'attuale crisi finanziaria sui piani pensionistici ma è ovvio che una marcata riduzione della disponibilità dei fondi o un incremento della loro volatilità può contribuire a renderli meno attraenti agli occhi dei lavoratori.</p>	
PREVIDENZA	<p>17 ottobre 2008 – Risoluzione dell'agenzia delle entrate n. 386/E, <i>Istanza di interpello - ART. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212. Riconducibilità delle Università fra i beneficiari delle erogazioni liberali agevolate ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. a), del TUIR.</i> – La Direzione Centrale Normativa e Contenzioso, riferendosi ad un interpello sull'interpretazione del d.P.R. n. 633 del 1972 e del d.P.R. n. 131 del 1986, risolve positivamente sulla deducibilità dal reddito d'impresa delle erogazioni liberali fatte in favore di università, statali e non statali legalmente riconosciute, a sostegno delle attività istituzionali delle medesime università (ad esempio, istituzione di nuove cattedre, assegnazione di borse di studio, creazione di nuove biblioteche, costruzione di nuovi spazi e strutture per studenti).</p>	
	<p>3 ottobre 2008 – Messaggio Inps n. 023507, <i>Pubblicazione nuova modulistica e precisazioni operative in materia di prestazioni a tutela delle persone con disabilità grave</i> – Pubblicati sul sito dell'Inps i nuovi modelli che i lavoratori devono presentare all'Istituto per la richiesta dei permessi per l'assistenza ai familiari con handicap grave (l. n. 104/1992). La nuova modulistica tiene conto delle novità intervenute in materia a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 175/2005 che pone a carico del datore di lavoro il controllo della regolarità della fruizione dei permessi. La gestione dei permessi spetta, pertanto, al datore e l'Istituto non può incidere sul diritto del lavoratore a beneficiarne potendo solo autorizzare il datore a portare a conguaglio le prestazioni.</p>	

SCIOPERO/RISOLUZIONE CONTROVERSIE DILAVORO


Sciopero	<p>20 ottobre 2008 – Delibera Commissione di Garanzia n. 218, dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, Delibera di orientamento in tema di astensioni spontanee collettive dal lavoro – La delibera supera e si sostituisce ai pregressi orientamenti della Commissione in materia di scioperi spontanei con riguardo in particolare ai profili sanzionatori.</p>	
----------	---	---

SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO		
ORARIO DI LAVORO	<p>15 ottobre 2008 – Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2002/15/CE concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto, COM (2008) 650 def., (presentata dalla Commissione) – La direttiva 2002/15/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2002, concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto, è entrata in vigore il 23 marzo 2005. Le disposizioni comuni ivi contenute garantiscono norme minime di protezione sociale per i lavoratori mobili nel settore del trasporto stradale e sono considerate un passo avanti importante al fine di migliorare la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori mobili del settore, rafforzare la sicurezza stradale e garantire condizioni eque di concorrenza. La direttiva, volta a proteggere i lavoratori mobili dagli effetti negativi dovuti ad orari di lavoro eccessivamente lunghi, alla mancanza di un riposo adeguato o a ritmi di lavoro irregolari, costituisce una <i>lex specialis</i> nell'ambito della direttiva generale sull'orario di lavoro (direttiva 2003/88/CE) e integra il regolamento (CE) n. 561/2006, del 15 marzo 2006, che fissa le norme comuni relative ai tempi di guida e di riposo dei conducenti.</p>	
	<p>3 ottobre 2008 – Il Draft recommendation for second reading of European Parliament, on the Council common position for adopting a directive of the European Parliament and of the Council amending Directive 2003/88/EC concerning certain aspects of the organisation of working time (10597/2/2008 – C6 0324/2008 – 2004/0209(COD)), Committee on Employment and Social Affairs, Rapporteur: Alejandro Cercas – Prosegue il dibattito parlamentare relativo al processo di adozione della nuova Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di orario di lavoro.</p>	

STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
<p>FORZA LAVORO Stati Uniti</p>	<p>21 ottobre 2008 – U.S. Bureau of Labor Statistics, Division of Foreign Labor, <i>Statistics International comparisons of annual labor force statistics 10 countries, 1960-2007</i> – Questo documento presenta una selezione di dati riguardanti la forza lavoro in dieci Paesi: Stati Uniti, Canada, Australia, Giappone, e altri sei Paesi europei.</p>	
<p>INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI Stati Uniti</p>	<p>23 ottobre 2008 – U.S. Department of Labor, Bureau of Labor Statistics, <i>Workplace injuries and illnesses in 2007</i> – Secondo il rapporto dell'Ufficio Statistica del Ministero del Lavoro degli Stati Uniti, la percentuale di infortuni e malattie registratesi nel settore industriale privato è stata, nel 2007, pari a 4,2, contro il 4,4 dell'anno precedente. Una riduzione simile si riscontra ogni anno a partire dal 2003, anno in cui è stata modificata la metodologia di rilevazione della <i>Survey of Occupational Injuries and Illnesses</i>. Per il 2007, il calo è stato trainato da una riduzione di tali fatalità in cinque settori (agricolo, minerario, edile, manifatturiero e sanitario), mentre nei restanti quattordici settori industriali non sono stati riscontrati cambiamenti statisticamente significativi.</p>	
<p>SOMMINISTRAZIONE Francia</p>	<p>8 Ottobre 2008 – Dares, <i>L'emploi intérimaire au deuxième trimestre 2008: en fort repli</i> – Questo report, in cui sono presentati i dati sul lavoro interinale in Francia alla fine del secondo trimestre 2008, mette in evidenza il calo generale del ricorso a tali tipologie di lavoratori. I dati vengono proposti per settori di attività, identificando i settori in cui il calo è stato più significativo.</p>	

MERCATO DEL LAVORO Francia	27 ottobre 2008 – Dares , <i>Emploi et chômage des 50-64 ans en 2007</i> , – In questo report vengono presentati gli indicatori di mercato del lavoro dell'anno 2007 relativi ai lavoratori di età compresa fra i 54 e i 64 anni. I dati, disaggregati per genere, professione e condizione lavorativa, consentono di mettere a confronto i diversi contesti che si sono verificati fra il 1975 e il 2007. Viene infine analizzata la situazione di quei lavoratori che hanno beneficiato di un sussidio pubblico volto a favorire il pensionamento anticipato.	
	24 Ottobre 2008 – Dares , <i>Conjoncture de l'emploi et du chômage au deuxième trimestre de 2008: le recul de l'activité pénalise l'emploi</i> – In questo report sono riportati i dati relativi all'occupazione in Francia tenendo conto del livello del PIL. In particolare vengono analizzate le situazioni occupazionali nei diversi settori – agricolo, industriale e terziario – oltre al livello delle retribuzioni e dei prezzi. Viene infine confrontato il tasso di disoccupazione francese con quello di altri Paesi, a livello europeo e internazionale.	
Italia	28 ottobre 2008 – Istat , <i>Contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro, Settembre 2008</i> – Nel mese di settembre 2008, pur con notevoli differenze nei diversi settori di attività economica, l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie (con base dicembre 2000=100) è risultato mediamente pari a 123,8, con un incremento dello 0,1% su base mensile e del 4,1% su base annua. A fine settembre, il 30,2% dei contratti risultava scaduto da oltre tre mesi; se non avvenissero rinnovi dei contratti collettivi nazionali del lavoro, la quota raggiungerebbe il 33,9% a fine marzo 2009. Nel periodo gennaio-luglio 2008, i conflitti di lavoro, ed in particolare il mancato rinnovo del contratto, hanno determinato 2,4 milioni di ore non lavorate: il 65,3% in più rispetto allo stesso periodo del 2007.	
Messico	Ottobre 2008 – G. Hazarika, R. Otero , <i>North-South Trade Liberalization and Returns to Skill in the South: The Case of Mexico</i> , IZA, Discussion Paper No. 3788 – Questo studio esamina l'effetto del NAFTA sulla remunerazione del lavoro qualificato in Messico, misurato come rendimento di un anno aggiuntivo di scolarizzazione. In Messico i lavoratori con bassa qualificazione sono proporzionalmente più numerosi rispetto agli USA e al Canada. L'analisi dei microdati mette in evidenza che, mentre le remunerazioni del lavoro qualificato nei settori industriali, che producono beni esportabili, <i>ceteris paribus</i> , sono cresciute dal 1986, quando il Messico è entrato nel GATT, questo aumento è stato meno pronunciato nei settori industriali liberalizzati in modo relativamente più veloce dal NAFTA.	
Unione Europea	7 ottobre 2008 – S. Gagel , <i>Nearly 2% of EU-27 GDP1 spent on labour market policies in 2006</i> , Eurostat, Statistics in focus, 94/2008 – Nel 2006, I Paesi dell'Unione Europea hanno speso l'1,9% del prodotto interno lordo per le politiche del lavoro. Delle spese totali il 57% è stato speso in sussidi, mentre il 26% in misure di politiche attive, l'11% in servizi per coloro che sono in cerca di occupazione. Per quanto riguarda le misure di politica attiva, le spese per la formazione hanno inciso per il 41%, ma gli incentivi all'occupazione sono cresciuti del 24%.	


STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA





DISABILI (LAVORO DEI) Asia	Settembre 2008 – International Labour Organization, Regional Office for Asia and the Pacific , <i>Getting hired. A guide for Job-Seekers with disabilities</i> – Si tratta di una guida preparata nel corso del programma dell'ILO Ability Asia ed indirizzata a coloro, disabili e non, che vogliono cercare un lavoro. I contenuti sono relativi agli aspetti pratici della ricerca di un posto di lavoro	
--------------------------------------	--	---

	(preparazione dei documenti, ricerca degli annunci, preparazione di un colloquio per un lavoro).	
	Settembre 2008 – International Labour Organization, Regional Office for Asia and the Pacific , <i>Getting hired. A trainer's manual for conducting a workshop for job-seekers with disabilities</i> – Il manuale è indirizzato agli uffici <i>placement</i> , ai centri per l'impiego, alle organizzazioni per i disabili e a tutti coloro che vogliono formare per la ricerca di un lavoro. In esso sono suggerite letture, simulazioni, attività di gruppo e <i>role playing</i> con l'obiettivo di formare i giovani disabili alla proficua ricerca di un lavoro.	
MERCATO DEL LAVORO Quadro comparato	Agosto 2008 – S. Buha, M. Portela, C. Teulings, A. Van Vuuren , <i>Returns to Tenure or Seniority?</i> CESifo Working Paper No. 2381 – In questo studio vengono documentate alcune regolarità di tipo empirico, utilizzando dati dal mercato del lavoro della Danimarca e del Portogallo. In primo luogo, i lavoratori che sono stati assunti per ultimi, tendono ad essere i primi ad essere licenziati in caso di difficoltà. In secondo, il salario dei lavoratori tende a crescere con l'anzianità di servizio relativa all'anzianità media dell'azienda. Lo studio affronta anche i problemi della negoziazione salariale nell'ambito del ciclo di vita lavorativa in azienda.	
Unione Europea	Settembre 2008 – European employment observatory , <i>News from the European Employment Observatory</i> , Issue 53 – La newsletter dell'EEO presenta i principali sviluppi in materia di politiche del lavoro intercorsi negli Stati europei nel secondo trimestre del 2008.	
WELFARE Germania	12 ottobre 2008 – Bundesagentur fuer Arbeit , <i>Information zum Kinderzuschlag</i> – L'Agenzia federale per il lavoro ha pubblicato un dossier contenente tutte le novità dell'ottobre 2008 riguardanti gli assegni a sostegno dei nuclei familiari in cui vi siano dei bambini. In particolare, i nuclei con prole che già usufruiscono del sussidio di disoccupazione, vedranno aumentate le entità degli assegni familiari ed avranno diritto ad un ulteriore beneficio, destinato per la scuola dei figli, pari ad un importo di 100 euro. Nel presente dossier, si riporta che a partire dal 1° Ottobre 2008 saranno in vigore, in Germania, delle modifiche alla Legge federale regolante gli assegni familiari (<i>Bundeskindergeldgesetzes BKGG</i>), per far sì che venga garantito a tutti il sostentamento dei figli. Tale innovazione riguarda il nuovo livello minimo di reddito stabilito, per poter usufruire dei benefici economici: 900,00 euro per le coppie di genitori, 600,00 euro per un genitore che si trova a dover gestire da solo l'educazione e la crescita dei propri figli.	
Stati Uniti	Ottobre 2008 – P. Purcell , <i>Income and Poverty Among Older Americans in 2007</i> , <i>Congressional Research Service</i> – Il rapporto analizza il numero di anziani negli Stati Uniti che ricevono reddito da stipendi, risparmi personali, pensioni, programmi pubblici di sicurezza sociale, benefici per i veterani di guerra, assistenza pubblica. L'autore mette in luce le variazioni nei rapporti relativi tra le varie fonti, ed esamina il reddito degli anziani utilizzando come parametri di riferimento anche le soglie di povertà stabilite a livello federale.	

EVENTI

MERCATO DEL LAVORO	12 novembre 2008 – Federalberghi, Format , <i>Nuove regole per i rapporti di lavoro</i> – Hotel Bernini Bristol - Piazza Barberini, 23, Roma.	
SOMMINISTRAZIONE	14 novembre 2008 – Gi Group , <i>Il nuovo CCNL delle agenzie per il lavoro. Sfide ed opportunità per il lavoro che cambia</i> – L'evento si terrà presso l'auditorium del Sole 24 Ore, Via Monte Rosa 91, Milano.	

WELFARE	14 novembre 2008 – Confcooperative Bergamo , <i>Imprese Cooperative per un lavoro buono. Coesione sociale, flessibilità, inclusione, sviluppo locale, opportunità e vincoli del libro verde sul welfare</i> – L' evento si terrà presso Confcooperative Bergamo, via Serassi, 7.	
---------	---	---

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
LAVORO ACCESSORIO	C. Morrone , <i>Aumentano i voucher in agricoltura. Nei prossimi mesi toccherà ad altri settori (intervista a Michele Tiraboschi)</i> , in <i>Avvenire</i> , 29 ottobre 2008.	
LAVORO SOMMERSO	M.C. De Cesari , <i>Controlli mirati anti-sommerso</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 29 ottobre 2008.	
PATOLOGIE ONCOLOGICHE E LAVORO	Nota redazionale , <i>L'Impegno di Roche Lavoro e patologia oncologica: quali tutele per i dipendenti e i familiari?</i> , in <i>Esagono (giornale aziendale di Roche)</i> , 31 ottobre 2008.	
PUBBLICO IMPIEGO	C. Dell'Aringa , <i>Un inutile isolamento</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 31 ottobre 2008.	
UNIVERSITÀ	R. Perotti , <i>Fondi solo per i migliori</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 30 ottobre 2008.	
	L. Ricolfi , <i>Due patti scellerati</i> , in <i>La Stampa</i> , 30 ottobre 2008.	
	G. Pansa , <i>Il bestiario - Ragazzi, non fatevi fregare</i> , in <i>Il Riformista</i> , 27 ottobre 2008.	
WELFARE	A. Padrone , <i>Le donne e il libro verde di Sacconi, proposta per un nuovo welfare</i> , in <i>Il Messaggero</i> , 28 ottobre 2008.	
	G. Santini , <i>La vita buona nella società attiva. Osservazioni al Libro Verde del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in Conquiste de Lavoro</i> , 28 ottobre 2008.	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
IMPRESA	J. Mc Curry , <i>Japan helps small firms and families with bumper stimulus package</i> , in <i>The Guardian</i> , 30 ottobre 2008.	
ISTRUZIONE	P. Healy , <i>Candidates' Positions on Student Loans Reflect Experience and Market Views</i> , in <i>The New York Times</i> , 29 ottobre 2008.	
PENSIONI	K. Cooper , <i>Pensions plummet in value</i> , in <i>Times on line</i> , 27 ottobre 2008.	

BANDI/CONCORSI/PREMI		
FORMAZIONE	10 novembre 2008 – European Training Foundation (ETF) , <i>Avviso di posto vacante direttore (grado AD14) della Fondazione Europea per la formazione professionale</i> – a Commissione europea ha deciso di sollecitare candidature per il posto di direttore della Fondazione europea per la formazione professionale. L'«Etf» fornisce supporto alla Commissione Europea, ai Paesi partner dell'UE e agli Stati membri dell'UE nell'ambito degli strumenti di politica esterna dell'Unione e svolge attività di informazione, coordinamento, consulenza e sviluppo. La sede di servizio è	

Torino, città in cui ha sede l'agenzia. Affinché le candidature siano considerate valide, i candidati devono presentare un modulo di candidatura debitamente compilato, una lettera di motivazione ed un curriculum vitae. Il curriculum vitae sarà preferibilmente redatto utilizzando il modello di cv europeo. La presentazione di un fascicolo incompleto comporta il rigetto della candidatura. Le candidature dovranno essere inoltrate per e-mail o per lettera raccomandata entro il 10 novembre 2008 (data di invio dell'e-mail o data del timbro postale per le lettere raccomandate). Le candidature inviate tramite corriere espresso devono essere consegnate allo stesso indirizzo entro le ore 17.00 (ora di Bruxelles) del 10 novembre 2008.

Application form



SITI INTERNET

MERCATO DEL LAVORO

<http://canlii.org/en/blog/index.php?/archives/23-CanLII-Labour-Law-Project.html>

Sito del Canadian Legal Information Institute in cui sono raccolti importanti dati che riguardano vari aspetti del mercato del lavoro.

UNIVERSITÀ

http://www.webometrics.info/rank_by_country.asp?country=it

Il Webometrics Ranking Mondiale delle università è un'iniziativa per migliorare la presenza del mondo accademico e gli istituti di ricerca sul Web e per promuovere l'accesso aperto alla pubblicazione dei risultati scientifici. La classifica è aggiornata ogni mese di gennaio e luglio, fornendo Web indicatori per le università e centri di ricerca in tutto il mondo. Il link fa riferimento alla classifica degli atenei italiani aggiornata al mese di luglio.

SICUREZZA (OBBLIGO DI)

<http://www.asere.it/attributo.asp?aid=40>

È il sito dell'associazione per la Sicurezza nell'Edilizia (ASE) di Reggio Emilia, costituita da: Comitato Paritetico Territoriale Industria, Comitato Paritetico Territoriale API – Cooperazione, Comitato Territoriale Paritetico Artigiani della provincia di Reggio Emilia. ASE è l'espressione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore delle costruzioni della provincia emiliana.



ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Direttore

MICHELE TIRABOSCHI

Redazione

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevich; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

Coordinatore di redazione

Tiziana Bellinva

La documentazione è raccolta in collaborazione con:

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:

Assindustria Genova
Associazione Industriale Bresciana
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza
Confindustria Bergamo
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Unione Industriale Torino

Soci ADAPT

Abi; Adecco; Agens; Ailt; Ali S.p.A.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Banca Popolare Emilia Romagna; Barilla G.e.R. F.Ili S.p.A.; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative-Elabora; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux-Italia S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Générale Industrielle S.p.A.; GEVI S.p.A.; Gruppo Cremonini S.p.A.; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Manutencoop; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umans S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso; Vedior.